

Diventiamo amici ma prima dobbiamo conoscerci!

Ecco alcuni giochi che potrete fare insieme in questo primo mese
e che faciliteranno la conoscenza dei nuovi amici

CHI È SCOMPARSO?

Ecco un modo per ricordare i compagni e i loro nomi! Tutti i bambini si dispongono a occhi chiusi rivolti verso le pareti della stanza.

Il catechista silenziosamente ne sceglie uno e lo fa uscire. Al segnale, tutti si girano e devono scoprire chi manca. Vince chi dice il suo nome. Si può ripetere il gioco più volte.

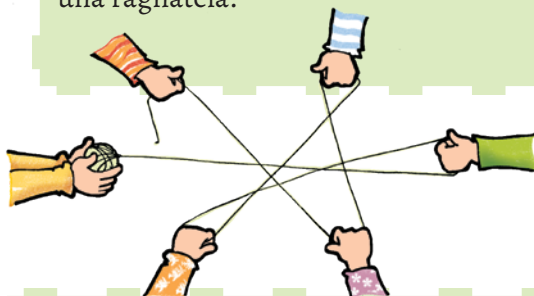


ILLUSTRAZIONI DI FRANCA VITALI

LA RAGNATELA

Il gruppo forma un cerchio e qualcuno si presenta dicendo il proprio nome abbinandolo a un cibo o a un'attività che preferisce. Chi parla tiene in mano un capo di un filo o nastro e passa la matassa a un altro che continua il gioco.

Dopo un po' si forma un intreccio simile a una ragnatela.



LE MOSSE RIPETUTE

I bambini si dispongono in cerchio; il primo giocatore comincia a fare una mossa (per esempio far dondolare i pollici) e dice il suo nome. Il secondo bambino fa dondolare i pollici e fa un'altra mossa (per esempio si tira le orecchie) e dice il suo nome. Il terzo dondola i pollici, si tira le orecchie e magari batte le mani. Ognuno fa tutte le mosse già fatte e ne aggiunge una nuova. Vince chi riesce a fare il maggior numero di mosse e a ripetere tutti i nomi senza sbagliare.



IL BRAVO OSSERVATORE

Due giocatori si siedono uno di fronte all'altro e si osservano attentamente. Dopo venti secondi si voltano le spalle ed elencano tutto ciò che hanno osservato nel compagno (ad esempio: colore degli occhi, orecchini, ecc.). Se qualcuno elenca più di cinque caratteristiche ottiene un punto.

Quindi si formano nuove coppie. Alla fine chi ottiene più punti?



Quale tra questi giochi ti è piaciuto di più? Perché?

.....
.....
.....

Pensi di ricordare i nomi dei tuoi nuovi amici? Prova a scriverli qui. Poi verifica con gli amici ed eventualmente aggiungi quelli che mancano.

.....
.....
.....

E il/la catechista? Come si chiama? E il parroco?

.....
.....
.....

Quante impronte! Di chi sono?

È bello immaginare le caratteristiche dell'animale dalle sue impronte. Unisci ogni animale alla sua impronta.

La **lepre** ha un passo veloce e scattante, la sua specialità è il salto. Va di qua e di là disordinatamente: il suo interesse è imbrogliare il predatore.



Lo **stambecco** lascia le sue impronte sui sentieri di alta montagna. È agile e svelto, perfettamente a suo agio in un ambiente difficile.



Il **passero** vola anche in città. È piccolo, grazioso e cinguetta allegramente.



La **tigre** ha un passo felpato e attento, perché è sempre in agguato.

Il **cane** è il fedele amico dell'uomo, segue sempre il suo padrone e spesso gli cammina a fianco.



Il **gallo** ha un passo tronfio e spavaldo. Non tollera che qualcuno sia più bravo di lui e per questo diventa facilmente aggressivo.



OGNUNO LASCIA LA SUA IMPRONTA NEL CUORE DEGLI ALTRI!

E adesso pensa all'impronta che desideri lasciare nel gruppo. Cioè: quali sono le cose che preferisci, che fai meglio e che gli altri dovrebbero notare in te? (Esempio: la tua bravura nel dipingere, nel disegnare, contare, correre, giocare a calcio, scrivere poesie, danzare, amare, essere sorridente...)

.....
.....
.....
.....

Prova a pensare alle impronte delle persone che ami: sono tutte uguali?

.....
.....

Sapresti distinguere velocemente quella di papà da quella di mamma, la tua da quella di fratelli o amici?

.....
.....
.....

